

FEASR - FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

BANDI MISURA 4.2.1

"TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI"

BANDO A - Investimenti per macchinari, impianti, attrezzature, acquisto di immobili e opere edili

BANDO B - Investimenti per macchinari, impianti, attrezzature

DOMANDE FREQUENTI

1) È consentita la costruzione di spacci aziendali anche unicamente per la vendita diretta dei propri prodotti?

No, nelle istruzioni operative al punto "4.6 spese non ammissibili al sostegno" troviamo indicato: "creazione e allestimento di spazi destinati alla vendita, sale degustazioni e aule didattiche".

2) E' possibile effettuare i pagamenti per la stessa ditta fornitrice di beni oggetto di finanziamento, congiuntamente ad altri beni non finanziati?

No, nelle istruzioni operative al punto "4.8 Modalità di pagamento" si precisa che il bonifico bancario o postale o ricevuta bancaria (Riba) deve essere effettuato singolarmente (non sono consentite disposizioni multiple).

3) Come viene stabilito se un prodotto ricade nell'Allegato I ?

L'Allegato è l'allegato I del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea). I prodotti sono esplicitati dal Regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune, come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 1101/2014 della Commissione del 16 ottobre 2014.

4) Tra gli investimenti ammissibili c'è l'acquisto di immobili fino ad un massimo del 15% del costo dell'intero progetto. Un potenziale beneficiario può inserire tra gli investimenti l'acquisto dell'immobile dove già svolge l'attività ?

Non è ammesso l'acquisto di un immobile già in possesso e/o in uso da parte dell'impresa richiedente.

L'immobile deve essere oggetto di una sostanziale ristrutturazione e occorre dimostrare la convenienza economica dell'operazione rispetto alla costruzione ex novo. L'immobile non deve essere stato oggetto di finanziamenti pubblici negli ultimi dieci anni.

5) Cosa si intende per consumo di suolo citato nel principio di selezione 10 (bando approvato con D.G.R. n. 23-3566 del 04/07/2016) ?

Per il principio di selezione 10 il NON consumo di suolo si ha nel caso di investimenti interamente dedicati alla rilocalizzazione o ampliamento di stabilimenti che recuperano aree edificate e/o edifici in abbandono o dismessi (anche a diversa destinazione d'uso) o si insediano in aree produttive ecologicamente attrezzate o aree già destinate ad attività produttive e/o commerciali nello strumento urbanistico (PRG) comunale; gli edifici devono versare in stato di abbandono prima della data di approvazione del PSR (28/10/2015).

6) Chi ha avviato l'iter di certificazione ma non ha ancora ottenuto la certificazione può comunque avere punteggio come da principio di selezione 4 ?

Sì, il punteggio viene attribuito sia nel caso di sistemi già adottati e certificati al momento della presentazione della domanda, sia nel caso di sistemi per i quali è stato avviato l'iter di adozione o di certificazione.

7) Interventi rivolti all'efficientamento idrico e ambientale: per lo stesso investimento è possibile cumulare il punteggio per più tipologie di intervento?

NO.

Principio di selezione 13) - Investimenti per il risparmio idrico: Non è possibile sommare il punteggio relativo agli investimenti per sistemi e tecnologie per il recupero e il riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il prelievo di acqua dall'esterno con quello per sistemi di misura e di campionamento funzionali alla determinazione dei prelievi idrici e alla loro riduzione.

Principio di selezione 14 - Investimenti connessi alla prevenzione degli inquinamenti: non è possibile sommare il punteggio relativo agli investimenti per soluzioni tecniche per la riduzione dei reflui e la separazione dei sottoprodotti (fanghi, farine, etc.) derivanti dalle fasi di processo al fine dell'abbattimento del carico inquinante con quello per sistemi di misura e di campionamento funzionali al monitoraggio quantitativo/qualitativo delle acque di scarico (sia in corpo idrico che in rete fognaria).

8) L'efficientamento idrico e ambientale può essere considerato innovazione? quindi il

punteggio dei due criteri è cumulabile?

NO. Una tipologia di investimento (e quindi una sola spesa) individua un solo criterio di priorità.

L'unica spesa che determina anche un punteggio riferito ad un secondo criterio è quella per gli investimenti per l'ottenimento di produzioni aderenti a regimi di qualità riconosciuti che potrà essere riferibile tutta o in parte alla spesa individuata per gli investimenti rivolti all'introduzione di nuovi prodotti, di nuovi processi, di tecnologie innovative

9) Il costo della fideiussione rientra nelle spese generali?

No. Nelle istruzioni operative al punto "4.6 Spese non ammissibili al sostegno" sono incluse spese notarili, spese per la costituzione di polizze fideiussorie, IVA, tasse e altre imposte.

10) Efficientamento energetico: le spese generali sono comprese nel 25% previsto di spese ammissibili o sono escluse?

No, sono escluse.

Per informazioni sul bando è possibile contattare:

SETTORE A1707A "STRUTTURE DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI ED ENERGIA RINNOVABILE"

<u>VERDUCI Leandro</u>	<u>011.4324381 – leandro.verduci@regione.piemonte.it</u>
<u>BOTTARO Silvia</u>	<u>011.4324308 – silvia.bottaro@regione.piemonte.it</u>
<u>BOETTI Roberto</u>	<u>011.4324327 – roberto.boetti@regione.piemonte.it</u>
<u>GAGLIANO Flavio</u>	<u>011.4324371 – flavio.gagliano@regione.piemonte.it</u>
<u>BOLDRINO Laura</u>	<u>011.4325413 – laura.boldrino@regione.piemonte.it</u>
<u>MORTARA Guido</u>	<u>011.4326168 – guido.mortara@regione.piemonte.it</u>
<u>FERRO Sonia</u>	<u>011.4323699 – sonia.ferro@regione.piemonte.it</u>
<u>BANDA Laura</u>	<u>011.4322415 – laura.banda@regione.piemonte.it</u>
<u>SALIERNO Antonio</u>	<u>011-4325693 – antonio.salierno@regione.piemonte.it</u>